

# Il propagandista russo Solovyev attacca ancora la premier Meloni: lei seguace di Mussolini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 22 Aprile 2026



Italia e Russia ai ferri corti. Rapporti ai minimi storici con il propagandista Solovyev – vicino a Vladimir Putin – ad attaccare la premier Meloni dalla tv di stato Russa. L'intervento del presidente della repubblica Mattarella a difesa della presidente del consiglio; la convocazione dell'ambasciatore russo in Italia per una protesta formale; e ancora un nuovo attacco da Mosca. Ancora dal canale radio-televisivo **Solovyev Live** è arrivata l'attesa reazione.

Parlando con tono pacato e voce cadenzata, Vladimir Solovyev ha risposto alle polemiche scatenatesi in Italia dopo **gli insulti rivolti a Giorgia Meloni**. E lo ha fatto con un nuovo attacco. «Signora Meloni», è l'esordio, «le parla un uomo, un ebreo, che le autorità italiane hanno nuovamente sottoposto a persecuzioni».

Il riferimento è alla sua villa a Como, sequestrata per effetto delle sanzioni scattate contro la Russia dopo l'invasione dell'Ucraina. «Cose del genere», lamenta, «non sono avvenute una sola volta nella storia d'Italia».

Poi l'attacco: «Non è un propagandista, ma un ebreo e un antifascista a rivolgersi a voi, seguaci del fascista

Mussolini, che ha partecipato alla guerra contro il popolo sovietico e che, proprio come Hitler, è personalmente responsabile della morte di 27 milioni di cittadini sovietici, del genocidio del popolo sovietico e dell'Olocausto contro gli ebrei. Voi, condividendo le idee di Mussolini, vi rendete complici di tutti i crimini dell'Italia fascista e, per logica, dovete assumervene la responsabilità. In ogni caso, **lei dimostra simpatia per questi crimini**, sostenendo lo **Stato nazista ucraino**, che compie atti terroristici sul territorio della Russia e non ha nascosto la preparazione di numerosi omicidi: tra gli obiettivi dichiarati dalle autorità ucraine ci sono anch'io. E quando mi risponde personalmente, tenga sempre questo a mente».